

NUCLEO SOMMOZZATORI DEL BENACO

Verbale dell'Assemblea del 25 gennaio 2019

In data venerdì 25 gennaio 2019 alle ore 21:30 circa si è tenuta l'assemblea del Nucleo Sommozzatori del Benaco presso il laghetto Gerole di Borgosatollo.

Hanno partecipato i soci : Ambrosio, Fanari, Roberti, Roldi, Rossini e Scuffi. Merlin con delega per il suo voto data a Scuffi.

L'assemblea pertanto viene dichiarata valida perchè risultano presenti 7 soci su un totale di 12, quindi risulta presente direttamente o per delega la maggioranza dei soci.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. approvazione del bilancio esecutivo 2018 e preventivo 2019,
2. modifiche allo statuto per renderlo conforme alle nuove normative (codice del Terzo settore, d.l. 117/2017)
3. Varie ed eventuali

Con riferimento al primo punto all'O.d.G. Ambrosio ha brevemente esposto le voci salienti del bilancio consuntivo 2018, facendo notare che non ci sono stati scostamenti con il preventivo redatto l'anno precedente se non per due sole voci: maggiori entrate come "Contributo da terzi" a seguito di maggior numero di interventi chiesti da terzi, come "Navigarda", in parte utilizzati come "Spese per manutenzioni mezzi ed attrezzatura" previste nelle uscite.

Nel preventivo del 2019 si è pensato di utilizzare le somme accantonate nel 2018 per una maggiore manutenzione dei mezzi di terra (es. cambio gomme del furgone, manutenzione carrozzeria ecc.)

Tutti i documenti, prima citati, sono stati inviati ai volontari del gruppo come allegati alla e.mail di convocazione, affinché potessero esprimere la propria opinione.

All'unanimità sono stati approvati: il bilancio consuntivo 2018 e quello preventivo 2019.

Entro giugno 2019 vanno apportate le modifiche agli statuti delle società secondo la legge 117 del 2017. Il presidente Ambrosio faceva notare che lo statuto dell'associazione è del 1996, pertanto, benchè fosse stato redatto molto bene e abbastanza conforme alla nuova legge, andava modificato nella parte iniziale sui principi generali e finalità. A questo punto, dovendo comunque depositare un nuovo statuto modificato, presso l'Agenzia del Territorio, ha modificato il nostro statuto non solo per renderlo conforme alla nuova norma, ma anche per aggiornarlo, ad esempio per prevedere la figura del Tesoriere, che inizialmente non c'era, e introdurre la possibilità dell'assemblea di nominare un revisore/collegio dei revisori, qualora l'assemblea lo ritenga opportuno o necessario per obblighi di legge.

L'assemblea, preso atto che sia il nuovo statuto sia il vecchio sono stati inviati allegati alla e.mail di convocazione, per opportuna informazione dei soci e per le loro verifiche, ha votato ed approvato all'unanimità. Inoltre, viene delegato il presidente a verificare con il CSV di Brescia la congruità di tali modifiche secondo la nuova normativa ed apportare le eventuali piccole modifiche, obbligatorie per legge.

Infine tra le varie ed eventuali, Scuffi porta tutti a conoscenza che quest'anno ci sarà il collaudo della barca, esattamente martedì 12 marzo presso Villa Garuti a Padenghe del Garda. Se non sopraggiungono impedimenti personali andranno Ambrosio e Scuffi. Intanto Ambrosio preparerà tutti i documenti e pagherà i bollettini necessari.

Alle ore 23:00 circa non essendoci più nulla da deliberare l'assemblea è stata sciolta.

Il Presidente
Carlo Ambrosio

Il segretario
Gloria Scuffi



STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "NUCLEO SOMMOZZATORI DEL BENACO"

Art. 1 - Costituzione e principi generali

In data 29 giugno 1995 è stata costituita l'Organizzazione di Volontariato denominata "Nucleo Sommozzatori del Benaco", con sede in Desenzano del Garda in via Bonata n. 3.

L'associazione è regolarmente iscritta nel Registro Generale del Volontariato della Regione Lombardia al foglio n. 481 - progressivo 1919 - Sezione D) Protezione Civile. L'associazione è iscritta, altresì, nell'elenco delle Organizzazioni di Volontariato del Dipartimento di Protezione Civile, come da comunicazione n prot. n. 20669/AG/vol D2.20.1 del 14 gennaio 1998 del Dipartimento.

Il presente statuto è stato redatto ad integrazione di quello originale, per adeguarlo al d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il codice del Terzo settore.

L'associazione è apartitica, non ha fini di lucro e si ispira ai principi democratici e ai valori della cultura, della ricerca e della scienza, in particolare ma non in maniera esclusiva per le attività subacquee.

L'associazione è costituita su base personale e volontaria.

L'associazione promuove e sostiene la costituzione e lo sviluppo dell'associazionismo con finalità di Protezione Civile.

L'associazione propone alle istituzioni competenti corsi di formazione e di aggiornamento per il Volontariato.

L'associazione predispone periodiche attività di addestramento o esercitazioni;

L'associazione acquisisce e valuta le indicazioni e le proposte, di particolare rilevanza, formulate dalle Organizzazioni di Volontariato.

Tutte le cariche sono coperte a titolo gratuito.

L'associazione assume nella propria denominazione l'acronimo ODV (Associazione di Volontariato), pertanto la denominazione completa sarà "Nucleo Sommozzatori del Benaco - ODV", una volta che l'associazione sarà iscritta nel RUN del Terzo Settore, l'associazione potrà inserire anche l'acronimo ETS.

Art. 2 - Finalità

All'associazione possono aderire i cittadini di ambo i sessi, allo scopo di prestare la propria opera spontaneamente o su richiesta delle autorità competenti, senza fine di lucro o vantaggi personali, anche nell'ambito della protezione civile.

Oggetto prevalente dell'associazione è lo studio e la prevenzione in attività subacquee e soccorso nautico, senza fini di lucro o vantaggi personali.

I contenuti e la struttura dell'organizzazione sono democratici.



Art. 3 - Criteri di ammissione e diritti degli associati

L'ammissione al nucleo è subordinata alla presentazione di apposita domanda, alla accettazione delle condizioni previste nella stessa, ed alla accettazione da parte del Consiglio Direttivo.

Con la domanda di ammissione l'aspirante aderente dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'organizzazione.

Gli aderenti cessano di appartenere all'organizzazione per:

- a) dimissioni volontarie,
- b) per non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno 2 anni,
- c) per morte,
- d) per indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo,
- e) per prolungata indisponibilità.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti, anche per eventuali attività diverse marginali sono a titolo gratuito.

Tutti gli associati, senza distinzione alcuna, hanno diritto di esaminare i libri sociali, nonché i registri contabili, a seguito di semplice richiesta verbale o scritta, i registri saranno messi a disposizione degli interessati durante la prima riunione assembleare o del direttivo prevista e comunque entro un mese dalla richiesta.

Gli aderenti al nucleo hanno diritto di partecipare alle assemblee, di votare direttamente o per delega, di svolgere il lavoro preventivamente concordato e di recedere dall'associazione

Art. 4 - Obblighi degli associati

Gli appartenenti al nucleo sono tenuti a partecipare alle attività menzionate dell'associazione con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

E' fatto divieto ai volontari di accettare a titolo personale qualsiasi remunerazione per la loro opera, anche da terzi.

Non è ammessa alcuna distribuzione di utili dell'associazione o di eventuali saldi positivi di bilancio, pertanto gli associati non hanno alcun diritto alla distribuzione, anche indiretta, di eventuali utili: la distribuzione di utili è esplicitamente vietata dalle normative vigenti.

Gli aderenti al nucleo hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente statuto, di pagare le quote sociali fissate dall'assemblea e di prestare il lavoro preventivamente concordato.

Art. 5 - Organi

Sono organi dell'associazione:

- 1) l'assemblea generale dei soci aderenti,
- 2) Il Consiglio Direttivo,
- 3) Il Presidente,
- 4) I Revisori dei conti.

Q

Tutte le cariche sono gratuite.

Esse hanno durata di 2 anni e possono essere riconfermate.

Art. 6 - Assemblea

L'assemblea è costituita da tutti gli aderenti all'associazione.

Essa ha i seguenti poteri:

- a) elegge i membri del Consiglio Direttivo;
- b) elegge il Revisore o il collegio dei Revisori dei conti, se lo ritiene opportuno o se ricorrono le condizioni di cui all'art. 30 comma 2 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117;
- c) Formula le direttive per il conseguimento degli scopi statuari e delibera su ogni materia di carattere generale;
- d) delibera sulle modifiche al presente Statuto;
- e) approva il Regolamento che disciplina lo svolgimento dell'attività dell'Associazione;
- f) approva il bilancio cosuntivo dell'anno precedente e preventivo dell'anno in corso,
- g) delibera sull'eventuale destinazione di utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto;
- h) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

Art. 7 - Funzionamento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal Presidente ed è convocata dal Presidente stesso in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario.

La convocazione può avvenire anche su richiesta scritta di almeno un terzo degli aderenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro 30 gg dalla convocazione.

In prima convocazione essa è validamente costituita con la presenza in proprio di almeno la metà dei soci aderenti iscritti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti in proprio o per delega scritta.

Ciascun aderente non può essere portatore di più di una delega.

Le delibere assembleari sono prese a maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Il voto è espresso mediante votazione segreta oppure secondo le modalità stabilite di volta in volta dal Presidente o dalla stessa assemblea.

Delle riunioni dell'assemblea viene redatto processo verbale ad opera del segretario dell'associazione o di altra persona all'uopo designata dal Presidente, su apposito libro custodito presso la sede dell'associazione a disposizione dei soci aderenti.

Q

Art. 8- Convocazione dell'assemblea

La convocazione dell'assemblea deve avvenire mediante spedizione di raccomandata almeno di 15 gg prima della data fissata per la riunione o altro mezzo deciso di volta in volta dal Consiglio direttivo, che ne garantisca la ricezione.

Se l'avviso di convocazione avviene in maniera digitale, per mezzo di e.mail, la spedizione può anche avvenire 7 gg prima della data fissata per la riunione.

L'avviso di convocazione deve indicare il giorno, l'ora, il luogo della riunione per la prima ed eventualmente per la seconda convocazione, nonché gli argomenti all'ordine del giorno.

Art. 9 - Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da 5 membri.

Ha i seguenti compiti:

- ✓ elegge il Presidente,
- ✓ Elegge il Vicepresidente,
- ✓ nomina il segretario,
- ✓ nomina il tesoriere,
- ✓ accoglie o rigetta le domande degli aspiranti aderenti,
- ✓ fissa le norme per il funzionamento dell'organizzazione,
- ✓ sottopone il bilancio all'approvazione dell'assemblea,
- ✓ Determina il programma di lavoro, promuovendo e coordinando l'attività ed autorizzandone la spesa.

Le decisioni del Consiglio direttivo sono assunte a maggioranza semplice.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, che è anche Presidente dell'assemblea e del Consiglio direttivo, è eletto da quest'ultimo a maggioranza di voti.

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

In particolare il Presidente, seguendo l'elenco, indicativo e non esaustivo, di seguito riportato:

- a. dà esecuzione ai programmi deliberati dal Consiglio Direttivo nell'interesse dell'associazione;
- b. può stipulare Accordi, Intese, Convenzioni, Protocolli, Contratti nelle aree di interesse e di intervento dell'Associazione, per nome e per conto della stessa Associazione;
- c. è delegato alla gestione dell'ordinaria amministrazione dell'Associazione e per lo svolgimento dell'attività della stessa, a tal proposito può: aprire conti correnti bancari o postali; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, Ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; affidare incarichi amministrativi a persone di fiducia, anche esterne alla associazione; effettuare pagamenti ad

Q

eventuali dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Presidente può richiedere la firma abbinata o disgiunta del Tesoriere.

- d. può affidare incarichi professionali a terzi per l'adempimento delle attività dell'Associazione;
- e. sottoscrive polizze assicurative per la copertura da rischio infortuni e danni a terzi dei volontari.

Il presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo. In caso di assenza o di impedimento le relative funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Art. 11 - Il Vicepresidente

Il Vice-Presidente ricopre un ruolo di supporto all'attività del Presidente e lo sostituisce in ogni suo compito, in caso di assenza, per sua delega scritta.

Art. 12 - Il Segretario

Il segretario coadiuva il presidente ed ha i seguenti compiti:

- 1. Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri degli aderenti,
- 2. Provvede al disbrigo della corrispondenza,
- 3. È responsabile della redazione dei verbali delle riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo,
- 4. Si occupa delle comunicazioni ai soci ed agli altri organi sociali, cura, assieme al Presidente, i rapporti con terzi ed altre associazioni.

Art. 13 - Il Tesoriere e Bilancio

Il Tesoriere cura la gestione finanziaria dell'Associazione, ne tiene le contabilità e riferisce periodicamente al Presidente ed al Consiglio direttivo sulla situazione patrimoniale dell'Associazione.

In particolare il tesoriere:

- ✓ provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa,
- ✓ provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese,
- ✓ redige, in collaborazione con il presidente, un bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, che deciderà a maggioranza dei voti, dal bilancio devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti da privati o enti pubblici,
- ✓ deve tempestivamente segnalare al presidente la eventuale necessità di modificare, nel corso dell'esercizio, le previsioni di bilancio.

Il bilancio dovrà essere redatto a chiusura di ogni esercizio sociale, che dura dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Q

- eventuali dipendenti. Per le operazioni bancarie e finanziarie il Presidente può richiedere la firma abbinata o disgiunta del Tesoriere.
- d. può affidare incarichi professionali a terzi per l'adempimento delle attività dell'Associazione;
 - e. sottoscrive polizze assicurative per la copertura da rischio infortuni e danni a terzi dei volontari.

Il presidente convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del Consiglio direttivo. In caso di assenza o di impedimento le relative funzioni sono esercitate dal Vicepresidente.

Art. 11 - Il Vicepresidente

Il Vice-Presidente ricopre un ruolo di supporto all'attività del Presidente e lo sostituisce in ogni suo compito, in caso di assenza, per sua delega scritta.

Art. 12 - Il Segretario

Il segretario coadiuva il presidente ed ha i seguenti compiti:

- 1. Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento dei registri degli aderenti,
- 2. Provvede al disbrigo della corrispondenza,
- 3. È responsabile della redazione dei verbali delle riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo,
- 4. Si occupa delle comunicazioni ai soci ed agli altri organi sociali, cura, assieme al Presidente, i rapporti con terzi ed altre associazioni.

Art. 13 - Il Tesoriere e Bilancio

Il Tesoriere cura la gestione finanziaria dell'Associazione, ne tiene le contabilità e riferisce periodicamente al Presidente ed al Consiglio direttivo sulla situazione patrimoniale dell'Associazione.

In particolare il tesoriere:

- ✓ provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa,
- ✓ provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese,
- ✓ redige, in collaborazione con il presidente, un bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'approvazione dell'assemblea, che deciderà a maggioranza dei voti, dal bilancio devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti da privati o enti pubblici,
- ✓ deve tempestivamente segnalare al presidente la eventuale necessità di modificare, nel corso dell'esercizio, le previsioni di bilancio.

Il bilancio dovrà essere redatto a chiusura di ogni esercizio sociale, che dura dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Q

Entro l'1 febbraio di ogni anno successivo il presidente deve presentare all'assemblea il rendiconto relativo all'attività ed alla gestione patrimoniale e dell'esercizio precedente.

Art. 14 – Il Revisore – Il Collegio dei Revisori

Il Revisore o il Collegio dei Revisori è costituito laddove l'Assemblea ne ravvisi l'opportunità, o se deriva da obblighi di legge: durano in carica per lo stesso periodo del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili una sola volta.

In caso di costituzione di un Collegio, questo è composto da 3 membri.

Il Revisore, ovvero i componenti del Collegio, è nominato dall'assemblea dei Soci. Il Revisore, o il Collegio dei Revisori, vigila sull'andamento della gestione economico-finanziaria dell'Associazione.

Il Revisore o i membri del Collegio possono partecipare, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio Direttivo e/o all'Assemblea, su invito del Presidente.

Art. 15 - Quota associativa

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'assemblea.

Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea nè prendere parte alle attività dell'organizzazione.

Essi non sono elettori e non possono essere eletti alle cariche sociali.

Art. 16 - Risorse economiche

L'organizzazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- ✓ quote associative e contributi degli aderenti,
- ✓ contributi da privati,
- ✓ contributi dello stato e degli Enti pubblici,
- ✓ donazioni e lasciti testamentari,
- ✓ rimborsi derivanti da convenzioni,
- ✓ rendite di immobili o beni mobili pervenuti all'organizzazione a qualunque titolo,
- ✓ entrate derivanti da attività commerciali o produttive marginali.

I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal Consiglio direttivo.

Ogni operazione finanziaria è disposta con firme congiunte del Presidente e del Tesoriere.

Art. 17 – Scioglimento

In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione dell'associazione, i beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione, sono devoluti ad altre

organizzazioni di volontariato in conformità a quanto disposto dall'art. 9 del DL. N. 117 del 3/7/2017.

Art. 18 - Equipaggiamento

Ogni volontario è responsabile della cura e del mantenimento del vestiario e della attrezzatura data in consegna.

Tutto l'equipaggiamento in consegna al volontario dovrà essere reso al momento delle dimissioni o espulsione dal gruppo.

Art. 19 - Attività pericolose

I volontari di protezione civile, in ogni momento, in addestramento ed in operazioni di emergenza, possono rifiutarsi di eseguire lavori od azioni, che essi giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengano adeguatamente preparati.

Ciò non influenzerà la loro appartenenza futura al gruppo.

Art. 20 - Iscritti operativi

Gli iscritti destinati all'attività subacquea devono essere maggiorenni, aver frequentato con successo il corso specialistico A2-30 attività subacquee e soccorso nautico previsto dal D.g.r. 14 febbraio 2014 - n. X/1371

Possono altresì iscriversi all'associazione soggetti non in possesso di alcun requisito sarà cura dell'associazione promuovere il loro addestramento e preparazione, gli associati, che avranno frequentato con successo almeno il corso base per operatori volontari A1-01 previsto dal D.g.r. 14 febbraio 2014 - n. X/1371, sono considerati operativi e possono intervenire sugli scenari di emergenze per lo svolgimento di attività complementari ed assistenza al sommozzatore.

Art. 20 - Rispetto del regolamento

L'accettazione ed il rispetto del presente statuto condizionano l'appartenza al nucleo.

Le infrazioni comportano la sospensione temporanea dal servizio specifico in corso ed in casi gravi l'eventuale espulsione che sarà disposta dal Consiglio direttivo.

Art. 21 - Modifiche dello statuto

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno 3/4 degli aderenti.

Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aderenti all'organizzazione.



Art. 22 - Agevolazioni

L'associazione intende fruire di tutte le agevolazioni ed i benefici fiscali, nessuno escluso, che ad essa possono competere in base alle leggi vigenti.

L'associazione si pone l'obiettivo dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) ai sensi d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il codice del Terzo settore.

Art. 23 - Rinvio all'ordinamento generale

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Statuto si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel Codice Civile, nonché nelle leggi del volontariato D.L. n. 117 del 3/7/2017 (Codice del Terzo Settore) e della Protezione Civile D.L. n.1 del 2/1/2018 (Codice della Protezione Civile) e loro successive modificazioni ed integrazioni.

